

Bilancio di sostenibilità

Eurotec S.r.l.

Anno 2025

Cari Stakeholder,

il secondo Bilancio di Sostenibilità di Eurotec, relativo all'esercizio 2025, rappresenta per la nostra azienda molto più della prosecuzione di un percorso avviato lo scorso anno: segna infatti l'ingresso in una fase di più profonda consapevolezza, nella quale la sostenibilità non viene più osservata come un ambito distinto rispetto al business, ma come una chiave interpretativa essenziale per guidare il cambiamento, leggere la complessità e orientare le scelte future.

Se il primo Bilancio aveva avuto il valore di una dichiarazione di intenti, questo secondo esercizio testimonia una trasformazione più matura, che coinvolge il nostro modo di operare, di misurare i risultati, di dialogare con il mercato e di assumere responsabilità nei confronti delle persone, dell'ambiente e del sistema economico in cui siamo inseriti. È una trasformazione profonda, perché riguarda non soltanto i processi, ma anche la cultura d'impresa, la governance e la capacità di integrare visione industriale, innovazione tecnologica e creazione di valore durevole.

Eurotec nasce da una visione imprenditoriale che, già nel 1989, intuiva il legame tra evoluzione tecnologica, centralità della persona e sviluppo industriale. Oggi quella visione si rinnova in un contesto radicalmente mutato, nel quale la competitività richiede alle imprese non solo efficienza e competenza, ma anche trasparenza, capacità di adattamento e coerenza strategica. In questo scenario, la sostenibilità non rappresenta un adempimento, bensì un criterio con cui rileggere la nostra identità e rafforzare il nostro posizionamento. È proprio in questa prospettiva che Eurotec si colloca al centro della Transizione 5.0, come soggetto capace di accompagnare il sistema industriale in un cambiamento che unisce innovazione tecnologica, efficienza energetica, valorizzazione del capitale umano e responsabilità ambientale.

Essere al centro della Transizione 5.0 significa per noi operare in uno spazio strategico in cui tecnologia e sostenibilità non sono dimensioni parallele, ma componenti inscindibili di un unico processo evolutivo. Significa contribuire concretamente alla modernizzazione dei settori in cui siamo presenti, supportando imprese e organizzazioni nell'adozione di soluzioni avanzate che migliorano le performance produttive, riducono gli impatti ambientali e favoriscono modelli di sviluppo più resilienti, efficienti e orientati al lungo periodo.

Nel corso del 2025 abbiamo consolidato il lavoro avviato, trasformando progressivamente principi e valori in strumenti di gestione, obiettivi misurabili e indirizzi operativi. In questo percorso si inserisce anche la concretizzazione del nostro Codice Etico, che rappresenta un passaggio fondamentale nel rafforzamento della cultura aziendale e dei principi che orientano il nostro operato quotidiano, rendendo ancora più espliciti i valori di correttezza, responsabilità, trasparenza e integrità che da sempre appartengono alla storia di Eurotec. Parallelamente, abbiamo rafforzato la nostra attenzione verso gli impatti ambientali, promuovendo un approccio orientato all'efficienza, alla razionalizzazione dei consumi e al supporto concreto della transizione energetica dei settori in cui operiamo. Abbiamo inoltre continuato a investire sulle persone, riconoscendo nel capitale umano non solo una risorsa fondamentale, ma il vero elemento generativo dell'innovazione e della crescita.

Questa evoluzione non si arresta nel 2025. Il 2026 rappresenterà infatti un ulteriore passaggio di maturazione del nostro impegno, attraverso l'avvio del percorso verso l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato, che costituirà uno strumento essenziale per strutturare in modo ancora più rigoroso il presidio degli aspetti ambientali, definire obiettivi di miglioramento continuo e consolidare un approccio sempre più integrato tra responsabilità, organizzazione e performance.

Questo Bilancio riflette dunque un passaggio evolutivo: da una prima fase di impostazione e ascolto a una seconda fase di integrazione e trasformazione, nella quale la sostenibilità entra con maggiore profondità nella lettura dei rischi, delle opportunità e delle priorità aziendali. È un cambiamento che nasce anche dal confronto con voi, clienti, partner, istituti finanziari, collaboratori e interlocutori del territorio, che ci chiedete ogni giorno maggiore chiarezza, affidabilità e capacità di generare impatti positivi e misurabili.

Siamo consapevoli che trasformarsi davvero significhi mettere in discussione abitudini consolidate, dotarsi di nuovi strumenti, definire metriche più rigorose e adottare una visione di lungo periodo. Per questo continuiamo a considerare la rendicontazione non come un punto di arrivo, ma come parte integrante di un percorso di crescita, che richiede continuità, disciplina e volontà di miglioramento.

Guardiamo al futuro con realismo e determinazione, sapendo che la qualità di un'impresa si misura oggi nella sua capacità di evolvere senza perdere il proprio fondamento, di innovare senza rinunciare ai propri valori e di affrontare la trasformazione come occasione per creare un progresso più equilibrato, più responsabile e più condiviso. Ed è con questa consapevolezza che intendiamo continuare a rafforzare il ruolo di Eurotec quale protagonista della Transizione 5.0, contribuendo, con competenza e visione, a costruire un'industria più avanzata, più umana e più sostenibile.

Con gratitudine,
Alessandro Stefano
Amministratore Delegato
Eurotec

Sommario e Content Index

	Riferimento allo standard	Pag.
Informazioni generali		5
Note metodologiche	VSME B1-C1	5
Perimetro di rendicontazione-	VSME B1-C1	6
Score di sostenibilità Sinesgy		7
SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile		8
Eurotec S.r.l.	VSME C1	9
I nostri clienti	VSME C1	10
I nostri fornitori	VSME C1	11
Eurotec e ABB: una partnership che fa la differenza	VSME C1	12
Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	VSME B2-C2	13
Informativa ambientale		16
Energia ed emissioni di gas climalteranti	VSME B3	17
Rischi climatici	VSME C4	24
Biodiversità	VSME B4	25
Gestione delle risorse idriche e del rischio idrico	VSME B6	27
Uso di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	VSME B7	27
Informativa sociale		29
Caratteristiche della forza lavoro propria	VSME B8	29
Salute e sicurezza sul lavoro	VSME B9	31
Remunerazione, contratto collettivo e formazione	VSME B10	32
Informativa sulla governance	VSME B11-C8-C9	34

Informazioni Generali

Note Metodologiche

Alla luce dei cambiamenti climatici e sociali, la scelta di redigere un Report di Sostenibilità è coerente con le grandi questioni internazionali affrontate anche dalle Nazioni Unite all'interno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG¹) da raggiungere entro il 2030. Tali obiettivi sono dei punti di riferimento per tutte le organizzazioni che, a vario livello, intendono affrontare con fermezza le sfide ambientali e socioeconomiche del nostro Pianeta.

La società, pur non essendo ancora obbligata dalla normativa, ha deciso di iniziare a rendere note le proprie iniziative e i propri risultati inerenti ai temi ESG (Environmental, Social and Governance).

Il report che segue è stato redatto sulla base dei principi elaborati dall'EFRAG² denominati VSME³, pensati per le aziende che rispettano i requisiti dimensionali della stessa.

Lo standard VSME divide in due i moduli di rendicontazione, Modulo Base e Modulo Comprensivo. La logica utilizzata è quella di adempiere al meglio ai requisiti richiesti dal modulo Comprensivo, per adempiere alle richieste di banche e clienti large corporate.

Il report di sostenibilità di seguito riportato coincide con il bilancio d'esercizio e riporta la rendicontazione dei dati inerenti ai temi ambientali, sociali e governance riguardanti gli ultimi dodici mesi coincidenti con la chiusura del Bilancio d'esercizio.

¹ <https://unric.org/it/agenda-2030/>

² <https://www.efrag.org/>

³ <https://www.efrag.org/en/vsme-digital-template-and-xbrl-taxonomy>

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione è quello dell'azienda Eurotec Srl sita in Via Lirone 60/i 40013 Castel Maggiore (BO) - 44.577386, 11.347990 - P.IVA: 01596581205, il cui fatturato corrisponde a € 1.801.998,74€

L'azienda svolge internamente alla sua sede le operazioni (corrispondenti al Codice NACE 46.64) di:

- Progettazione e realizzazione di software per impianti di automazione e telecontrollo.
- Forniture di strumentazione e apparecchiature per il monitoraggio energetico, controllo di processo e protezione personale.
- Fornitura, manutenzione, riparazione, assistenza, calibrazione e taratura di analizzatori di gas.

Il numero di dipendenti impiegati a tempo pieno è di 6

L'azienda è in possesso di certificazione ISO 9001, rinnovata in data 19/02/2026.

L'azienda è in possesso, inoltre, di rating di legalità, punteggio ★++.

L'azienda ha inoltre nel corso dell'esercizio valorizzato per la prima volta il questionario Sinesgy, con conseguente certificato rilasciato da terza parte che certifica un livello soddisfacente di sostenibilità e adeguatezza rispetto ai principi ESG, in linea con le best practice nazionale.

La metodologia di Synesgy ⁴segue standard di sostenibilità internazionali generalmente accettati come i Global Reporting Initiative (GRI⁵) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) ed è stata sviluppata da CRIF Ratings.

Il presente documento rappresenta la prima rendicontazione in materia di sostenibilità da parte della società; pertanto, non sono presenti modifiche rispetto a report redatti precedentemente.

⁴ <https://service.synesgy.com/it/public-certificate/bbe017c7-881d-4ca9-b910-bafc88df0c61>

⁵ <https://www.globalreporting.org/>



Certificato di Synesgy

Presentato a **EUROTEC SRL**

VIA DEL LIRONE 60/I, 40013, CASTEL MAGGIORE, Italia

Rilasciato il
30 ottobre 2025

Valido fino al
30 ottobre 2026

Macro-settore
Commercio all'ingrosso

Paese
Italia

Questo certificato viene rilasciato a EUROTEC SRL (codice fiscale: 04103780377) da CRIBIS S.r.l. per aver partecipato alla valutazione ESG tramite la piattaforma Synesgy il **30 ottobre 2025**.

EUROTEC SRL ha ottenuto lo score "**C - Soddisfacente**".

La metodologia di Synesgy segue standard di sostenibilità internazionali generalmente accettati come i Global Reporting Initiative (GRI) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) ed è stata sviluppata da CRIF Ratings.

Questo score è valido per un anno fino al **30 ottobre 2026**.

A

B

C

D

E

SCORE ESG: C

Livello soddisfacente di Sostenibilità

Società con un soddisfacente livello di adeguatezza rispetto ai principi ESG, in linea con le best practice nazionali.

Lo score ESG è conforme agli standard di rendicontazione internazionali (Global Reporting Initiative, European Sustainability Reporting Standards e Sustainable Development Goals) e considera gli argomenti più importanti, materiali e significativi relativi ai fattori Ambientali, Sociali e di Governance.

Lo score ESG rappresenta la valutazione della conformità ai principi ESG (Environment, Social, Governance) di un'azienda, esso prende in considerazione anche il settore industriale e il paese/regione.

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



L'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è un programma d'azione adottato dalle Nazioni Unite nel 2015. Essa stabilisce **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** da raggiungere entro il 2030, con l'obiettivo di migliorare la vita delle persone e proteggere il pianeta.

Gli obiettivi riguardano temi cruciali come:

- la lotta alla povertà e alla fame,
- l'accesso all'istruzione e alla sanità,
- la parità di genere,
- il lavoro dignitoso e la crescita economica,
- la protezione dell'ambiente e del clima.

L'Agenda 2030 è universale, cioè si applica a tutti i Paesi, e richiede il contributo di governi, imprese, società civile e cittadini per costruire un futuro più giusto e sostenibile.

Sono indicati a margine di ciascuna sezione del Bilancio gli obiettivi ai quali si contribuisce.

EUROTEC S.R.L.

Eurotec S.r.l. ha come obiettivo principale la fornitura di strumenti e sistemi per il controllo e l'automazione dei processi industriali. L'azienda propone soluzioni per:

- Acquisizione dei dati di processo e misure di portata, pressione, livello e temperatura per liquidi, gas e polveri
- Fornitura di calibratori di segnale per il controllo e la taratura dei sensori, in linea con le certificazioni di qualità
- Apparecchiature fisse e portatili per l'analisi ambientale e il monitoraggio di inquinamento e fughe di gas
- Progettazione e realizzazione di sistemi di riscaldamento mediante cavi scaldanti, sistemi antigelo e resistenze elettriche di vario tipo
- Produzione e fornitura di sensori di temperatura (termocoppie e termoresistenze), anche su specifica del cliente

Nel 1999 Eurotec ha fondato al proprio interno una divisione dedicata al telecontrollo, con competenze nella progettazione e realizzazione di sistemi di telemetria, teleassistenza e controllo remoto.

Grazie al know-how interno, Eurotec è in grado di affiancare i clienti nella scelta delle tecnologie più adatte e nell'integrazione con sistemi già esistenti.

La filosofia aziendale pone il cliente al centro dell'attenzione, offrendo apparecchiature affidabili e un supporto tecnico costante, con l'obiettivo di garantire sempre soluzioni efficienti, funzionali e su misura.

Eurotec investe costantemente nell'aggiornamento tecnologico e professionale del proprio team, con un approccio orientato alla qualità e all'innovazione.

Eurotec gestisce e realizza internamente tutte le fasi legate ai propri progetti di telecontrollo, tra cui:

- Progettazione del sistema
- Sviluppo delle applicazioni per ciascuna RTU
- Implementazione dei sistemi di supervisione

Nel corso degli anni, Eurotec ha realizzato soluzioni di Telemetria e Telecontrollo per numerosi settori, consolidando una solida esperienza nei seguenti ambiti:

- Distribuzione di acqua potabile – potabilizzatori, stoccaggi, pozzi, rilanci
- Trattamento delle acque reflue – depuratori, sollevamenti, scolmatori
- Approvvigionamento idrico – irrigazione
- Regolazione idraulica del territorio – opere di scolo
- Monitoraggio di centrali idroelettriche e dighe
- Automazione e controllo di impianti chimici e petrolchimici
- Supervisione di macchine automatiche
- Controllo di forni industriali e processi chimici
- Telecontrollo di cabine per la riduzione della pressione del gas metano
- Monitoraggio ambientale – stazioni meteo

I nostri clienti

Nel corso del 2025 Eurotec ha operato con una base clienti ampia e articolata, composta da 218 clienti attivi, dato che conferma la capacità dell'azienda di presidiare un mercato diversificato e di mantenere relazioni commerciali con una pluralità significativa di interlocutori. Il valore complessivo generato dal portafoglio clienti attivi supera gli 1,8 milioni di euro, evidenziando la continuità dell'attività aziendale e la solidità del posizionamento commerciale consolidato nel tempo.

Le aziende servite appartengono a comparti di rilievo per il sistema economico e industriale, con una presenza particolarmente significativa nei servizi idrici, nelle utilities ambientali, nell'ingegneria, nella chimica e nella manifattura, ambiti nei quali risultano centrali l'efficienza operativa, la gestione delle risorse e l'affidabilità tecnica. Pur in presenza di alcuni clienti con un peso economico più rilevante, la struttura complessiva del portafoglio mantiene un profilo sostanzialmente equilibrato: il primo cliente rappresenta circa il 14,4% del valore totale, mentre i primi dieci incidono per circa il 46,7%, delineando così una base relazionale ampia e diversificata, non eccessivamente concentrata.

Sotto il profilo geografico, l'analisi della clientela attiva evidenzia una netta prevalenza del Nord Italia, dove si concentra la parte più significativa del portafoglio, con particolare rilievo per Emilia-Romagna e Lombardia, alle quali si affianca una presenza più contenuta ma comunque significativa in Veneto. Accanto a questo presidio territoriale, emerge anche una presenza nel Centro Italia, soprattutto in Toscana, Umbria e Lazio, mentre risultano più limitate le relazioni attive nel Sud e nelle Isole; il portafoglio include inoltre alcune controparti estere, che testimoniano un'apertura, seppur non prevalente, anche verso mercati internazionali. Nel complesso, tale distribuzione conferma un radicamento particolarmente forte nelle aree a maggiore vocazione industriale e infrastrutturale del Paese, coerente con il posizionamento di Eurotec come partner tecnico in settori ad elevata specializzazione.

Nel complesso, la rete clienti di Eurotec riflette la capacità dell'azienda di proporsi come partner tecnico affidabile e continuativo per organizzazioni che operano in contesti complessi, mettendo a disposizione competenze specialistiche, supporto consulenziale e soluzioni coerenti con esigenze di qualità, sicurezza ed efficienza.

I nostri fornitori

Il sistema degli approvvigionamenti di Eurotec si caratterizza per una base di fornitori ampia e diversificata, costituita in prevalenza da operatori nazionali e orientata a supportare sia le attività caratteristiche dell'impresa sia le esigenze di funzionamento interno. La composizione del parco fornitori riflette la natura tecnico-specialistica dell'azienda, con una presenza rilevante di realtà attive nell'automazione industriale, nella strumentazione, nella componentistica, nella sicurezza e nei servizi tecnici e professionali, accanto a forniture e acquisti di carattere generale necessari al regolare svolgimento delle attività aziendali.

Sotto il profilo geografico, la struttura degli acquisti evidenzia una netta prevalenza dell'Italia, che rappresenta il principale bacino di approvvigionamento di Eurotec, mentre la componente estera mantiene un ruolo più contenuto ma complementare, funzionale all'accesso a specifiche tecnologie, componenti e soluzioni specialistiche. Tale configurazione conferma la presenza di una filiera prevalentemente radicata nel contesto nazionale, ma aperta in modo selettivo anche a partner internazionali.

Dal punto di vista economico, la struttura degli acquisti presenta un grado di concentrazione significativo ma non eccessivo, coerente con la presenza di alcuni partner strategici di maggiore rilievo. Il primo fornitore incide infatti per il 20,75% del totale degli acquisti, mentre i primi dieci fornitori rappresentano complessivamente il 54,49%. Ne emerge una configurazione nella quale convivono, da un lato, relazioni consolidate con controparti di particolare importanza e, dall'altro, una base più ampia di fornitori che contribuisce alla continuità operativa e alla flessibilità del sistema di approvvigionamento.

Nel complesso, il parco fornitori di Eurotec rappresenta un ecosistema qualificato e articolato, che sostiene l'operatività aziendale, la qualità delle soluzioni proposte e la capacità dell'impresa di rispondere in modo efficace a esigenze tecniche, organizzative e gestionali diversificate.



Eurotec e ABB: una partnership che fa la differenza

In Eurotec crediamo nel valore della collaborazione. Per questo siamo orgogliosi di far parte della rete ABB Value Provider, un programma che certifica partner selezionati in grado di offrire servizi e soluzioni con la qualità e l'affidabilità del marchio ABB.

Essere ABB Value Provider significa offrire ai nostri clienti competenze certificate, consulenza imparziale e supporto tecnico qualificato, uniti alla nostra conoscenza del contesto locale e delle specifiche esigenze del mercato.

Questa partnership ci consente di:

- Tempestività negli interventi, grazie alla nostra capacità di risolvere rapidamente problemi tecnici e individuare opportunità di miglioramento;
- Migliorare l'efficienza operativa, applicando in modo mirato le tecnologie ABB nei diversi ambienti produttivi;
- Supportare la produttività, grazie all'accesso continuo a risorse, aggiornamenti e strumenti evoluti messi a disposizione da ABB.

Inoltre, collaboriamo attivamente con ABB in iniziative commerciali e formative, rafforzando le nostre competenze e la nostra offerta. Il riconoscimento come Value Provider ci consente di utilizzare un marchio sinonimo di eccellenza e innovazione, aumentando la fiducia dei nostri clienti e il nostro vantaggio competitivo.

Con le sue tecnologie all'avanguardia nel campo dell'elettificazione e dell'automazione, ABB si posiziona al centro dell'accelerazione della transizione energetica. L'azienda supporta tutti i settori industriali nel raggiungimento di elevate prestazioni, aiutandoli a diventare più produttivi, efficienti e sostenibili, con l'obiettivo di superare le aspettative del mercato.

L'Agenda per la Sostenibilità di ABB è pienamente allineata a questa visione. Guidata da standard riconosciuti a livello internazionale e integrata in tutte le aree del business, ha come obiettivi principali l'abilitazione di una società a basse emissioni di carbonio, la tutela delle risorse e la promozione del progresso sociale verso un futuro a zero emissioni nette. Le azioni di ABB si fondano su una cultura di integrità e trasparenza che si estende lungo tutta la catena del valore.



Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

La società, a fronte dell'avvio di cambio generazionale nel management e di numerosi cambiamenti nel suo assetto societario, oltre che sulla forte esigenza degli stakeholder esterni, ha avviato un processo interno che ha portato – nel corso del 2025 – alla redazione in un Codice Etico⁶.

L'obiettivo del documento è quello di esprimere l'insieme degli impegni e delle responsabilità della Società nei confronti di tutti i soggetti con i quali, a diverso titolo, si relaziona.

Il processo interno ha portato ad individuare i principi guida e le direttive fondamentali di comportamento che i Destinatari del medesimo Codice devono osservare nello svolgimento delle proprie mansioni e attività.

Di seguito sono elencati i valori, i principi e le regole di condotta che ispirano l'operato dell'azienda, vincolando tutti i soggetti che agiscono in suo nome o interesse.

1. Legalità e Integrità

Eurotec opera nel rispetto delle leggi vigenti, nazionali e internazionali, e vieta qualsiasi comportamento illecito o non conforme ai principi di correttezza, trasparenza e buona fede.

2. Etica e Responsabilità

Onestà, professionalità e senso di responsabilità guidano ogni attività aziendale. Ogni collaboratore è tenuto a comportamenti coerenti con la missione aziendale e a tutelare la reputazione dell'impresa.

3. Pari Opportunità e Rispetto della Persona

Sono vietate discriminazioni, molestie e qualsiasi violazione della dignità individuale. Eurotec tutela i diritti umani, valorizza il capitale umano e garantisce ambienti di lavoro sicuri e salubri.

4. Anticorruzione e Conflitto di Interesse

È assolutamente vietato offrire, promettere o accettare vantaggi indebiti. Ogni forma di conflitto d'interesse va evitata e tempestivamente segnalata.

5. Trasparenza e Correttezza delle Informazioni

Tutte le operazioni devono essere tracciabili, documentate e conformi alla normativa contabile e fiscale. Le informazioni aziendali devono essere veritiere, complete e riservate.

⁶ <http://www.eurotecsrl.com/wp-content/uploads/2025/10/Codice-Etico-2025.pdf>

6. Tutela dell'Ambiente

Eurotec adotta un approccio responsabile e sostenibile, impegnandosi a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività.

7. Sicurezza e Salute

L'azienda promuove una cultura della prevenzione e della sicurezza, adottando misure concrete per proteggere lavoratori e ambienti di lavoro.

8. Governance e Controlli Interni

Il sistema organizzativo di Eurotec è basato su trasparenza, responsabilità e controlli efficaci, finalizzati a garantire legalità, efficienza e coerenza operativa.

9. Rapporti con Terzi e Pubblica Amministrazione

Le relazioni esterne sono improntate a correttezza, imparzialità e rispetto delle norme. Ogni rapporto deve escludere pressioni indebite o pratiche illecite.

10. Formazione e Vigilanza

Eurotec investe nella formazione continua del personale e attribuisce ai responsabili precisi doveri di vigilanza, prevenzione e segnalazione di eventuali violazioni.

L'azienda riporta lo schema VSME B2 che riguarda pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile.

Ambito	L'azienda possiede pratiche, politiche o iniziative future in ambito di sostenibilità che affrontano qualcuno dei seguenti temi? [SI/NO]	Sono esse pubbliche? [SI/NO]	Le politiche hanno degli obiettivi? [SI/NO]
Cambiamento climatico	SI	SI	NO
Inquinamento	SI	SI	NO
Acqua e risorse marine	SI	SI	NO
Biodiversità ed ecosistemi	NO	-	-
Economia circolare	SI	SI	NO
Forza lavoro propria	SI	SI	NO
Lavoratori nella catena del valore	SI	SI	NO
Comunità interessate	NO	-	-
Consumatori e utilizzatori finali	SI	SI	NO
Condotta aziendale	SI	SI	NO

Si riporta inoltre, come richiesto dallo standard, una descrizione delle pratiche, politiche e future iniziative adottate per la transizione verso un'economia sostenibile.

Ambito	Breve descrizione delle pratiche/ politiche/ iniziative future di sostenibilità adottate.	Breve descrizione delle future iniziative/ target individuate
Cambiamento climatico	Monitoraggio emissioni di Scope 1 e 2 Acquisto energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili, tramite Garanzie di Origine. Azzeramento delle emissioni di Scope 2 Condivisione e diffusione del Codice Etico	Mantenimento attività in essere Adozione dello standard ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale
Inquinamento	Implementazione, progettazione e diffusione di pratiche, tecnologie e sistemi di raccolta dati finalizzati a diminuire l'impatto dei nostri clienti sul tema. Condivisione e diffusione del Codice Etico	Mantenimento e accrescimento dell'attività
Acqua e risorse marine	Implementazione, progettazione e diffusione di pratiche, tecnologie e sistemi di raccolta dati finalizzati a diminuire l'impatto dei nostri clienti sul tema. Condivisione e diffusione del Codice Etico	Mantenimento e accrescimento dell'attività
Economia circolare	Condivisione e diffusione del Codice Etico	Mantenimento e accrescimento dell'attività
Forza lavoro propria	Sviluppo di piani formativi e relativa erogazione. Condivisione e diffusione del Codice Etico	Mantenimento e accrescimento dell'attività
Lavoratori nella catena del valore	Condivisione e diffusione del Codice Etico	Mantenimento e accrescimento dell'attività
Consumatori e utilizzatori finali	Condivisione e diffusione del Codice Etico	Mantenimento e accrescimento dell'attività
Condotta aziendale	Condivisione e diffusione del Codice Etico	Mantenimento e accrescimento dell'attività



Informativa ambientale

Eurotec ha una responsabilità verso le comunità in cui opera per prendersi cura e proteggere l'ambiente. Non solo accetta pienamente gli obblighi imposti ad essa dalle leggi e regolamentazioni ambientali, ma si impegna anche a migliorare le sue prestazioni ambientali in tutte le attività aziendali.

La società incoraggia i propri partner commerciali e i membri della comunità più ampia a sostenerla in questo impegno osservando questa politica:

- Rispettare tutte le leggi e regolamentazioni ambientali applicabili nei paesi in cui la società opera e applicare gli standard aziendali e/o le migliori pratiche del settore laddove tali leggi e regolamentazioni non esistano.
- Promuovere la consapevolezza e il rispetto per l'ambiente, sottolineare la responsabilità di ogni dipendente nelle prestazioni ambientali e favorire pratiche operative e formazione adeguate.
- Gestire il rischio ambientale in modo sistematico, con l'obiettivo di prevenire incidenti attraverso l'identificazione di potenziali rischi e problemi, pianificando miglioramenti, gestendo i cambiamenti, intraprendendo azioni esecutive e monitorando i risultati.
- Operare in modo responsabile e sostenibile riducendo, ove possibile, il consumo di energia e acqua, le emissioni e i rifiuti, progettando, operando e mantenendo le strutture con questo obiettivo.
- Rispondere rapidamente ed efficacemente a qualsiasi preoccupazione o incidente ambientale derivante dalle sue operazioni o dalle operazioni dei propri clienti, collaborando ove applicabile con organizzazioni del settore e agenzie governative autorizzate.
- Condurre revisioni ed esami adeguati delle operazioni e della gestione senior per raggiungere gli obiettivi ambientali, misurare i progressi e favorire la conformità a questa politica.

Energia ed emissioni di gas climalteranti

La società comunica il suo consumo energetico totale in kWh, con una ripartizione secondo la tabella seguente, ovvero suddividendo le fonti energetiche tra rinnovabili e non rinnovabili.

Consumo di elettricità	2024	2025
Da cui da fonte rinnovabile	5.502,85	6.554,93
Da cui da fonte non rinnovabile	8.779,15	10.298,07
Totale consumo di elettricità	14.282	16.753
Consumo di carburanti	2024	2025
Gasolio per veicoli di proprietà dell'azienda	2.161,4	1.296,09
Totale non rinnovabili	10.940,55	11.594,16
Totale rinnovabili	5.502,85	6.454,93
Totale (kWh)	16.443,7	18.049,09

Carbon Footprint Organizzativa

⁷La metodologia utilizzata per il calcolo delle emissioni è il GHG protocol.

Il protocollo fornisce standard e linee guida per le aziende e altri tipi di organizzazioni che preparano un inventario delle emissioni di GHG. Copre la contabilità e il reporting dei sei gas serra coperti dal Protocollo di Kyoto — anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC) e esafluoruro di zolfo (SF₆). Lo standard e le linee guida sono stati progettati con i seguenti obiettivi in mente:

⁷ **GHG** è l'acronimo di **Greenhouse Gases**, ovvero gas serra. I gas serra sono quei gas presenti nell'atmosfera terrestre che contribuiscono all'effetto serra, un fenomeno che riscalda la superficie della Terra. Ciascuno di questi gas ha la capacità di generare con significatività diversa il riscaldamento globale. I principali gas serra includono:

1. **Anidride carbonica (CO₂)**: Prodotta principalmente dalla combustione di combustibili fossili come carbone, petrolio e gas naturale, nonché da processi industriali e dalla deforestazione.
2. **Metano (CH₄)**: Emesso durante la produzione e il trasporto di carbone, petrolio e gas naturale, nonché da allevamenti di bestiame e altre pratiche agricole.
3. **Protossido di azoto (N₂O)**: Derivato principalmente dall'uso di fertilizzanti sintetici e organici, nonché da processi industriali e dalla combustione di combustibili fossili e biomasse.
4. **Gas fluorurati**: Tra cui idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC), esafluoruro di zolfo (SF₆) e trifluoruro di azoto (NF₃), utilizzati in vari processi industriali e come refrigeranti.

Questi gas intrappolano il calore nell'atmosfera, impedendone la dispersione nello spazio e contribuendo al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici. La riduzione delle emissioni di gas serra è fondamentale per mitigare gli impatti negativi sul clima e per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica stabiliti da accordi internazionali come l'Accordo di Parigi e iniziative regionali come il Green Deal europeo.

<https://ghgprotocol.org/>

- Aiutare le aziende a preparare un inventario GHG che rappresenti un resoconto veritiero e corretto delle loro emissioni, attraverso l'uso di approcci e principi standardizzati
- Semplificare e ridurre i costi di compilazione di un inventario GHG
- Fornire alle imprese informazioni che possono essere utilizzate per costruire una strategia efficace per gestire e ridurre le emissioni di GHG

Il riscaldamento globale e il cambiamento climatico sono emersi come un tema chiave dello sviluppo sostenibile. Molti governi stanno prendendo misure per ridurre le emissioni di GHG attraverso politiche nazionali che includono l'introduzione di programmi di scambio delle emissioni, programmi volontari, tasse sul carbonio o sull'energia, regolamenti e standard sull'efficienza energetica e sulle emissioni. Di conseguenza, le aziende devono essere in grado di comprendere e gestire i loro rischi GHG per garantire il successo a lungo termine in un ambiente aziendale competitivo e per essere preparate per le future politiche climatiche nazionali o regionali. Un inventario GHG aziendale ben progettato e mantenuto può servire diversi obiettivi aziendali, tra cui:

- Gestire i rischi GHG e identificare opportunità di riduzione
- Reporting pubblico e partecipazione a programmi GHG volontari
- Partecipazione a programmi di reporting obbligatori
- Partecipazione ai mercati GHG
- Riconoscimento per azioni volontarie precoci.
- Fornire informazioni che facilitino la partecipazione a programmi GHG volontari e obbligatori
- Aumentare la coerenza e la trasparenza nella contabilità e nel reporting dei GHG tra varie aziende e programmi GHG.

Per garantire una rendicontazione equa delle emissioni dell'impresa, il GHG Protocol ha stabilito una serie di principi di rendicontazione:

Rilevanza: garantire che l'inventario dei gas serra (GHG) rifletta le emissioni di gas serra dell'organizzazione;

Completezza: garantire che l'inventario dei GHG tenga conto di tutte le fonti di emissione e delle attività all'interno del perimetro scelto;

Coerenza: garantire la coerenza del metodo utilizzato per permettere confronti nel tempo;

Trasparenza: divulgare le ipotesi, i riferimenti e la metodologia utilizzati nel calcolo delle emissioni di GHG;

Accuratezza: garantire che i dati sulle emissioni di GHG siano sufficientemente precisi da permettere agli utenti di prendere decisioni.

Introduzione al concetto di "scope"

Per delineare le fonti di emissioni dirette e indirette, migliorare la trasparenza e fornire utilità per diversi tipi di organizzazioni e obiettivi aziendali e climatici, sono definiti tre "scope" (scope 1, scope 2 e scope 3) per la contabilizzazione e la rendicontazione dei gas serra (GHG). Gli scope 1 e 2 sono attentamente definiti in questo standard per garantire che due o più aziende

non contabilizzino le stesse emissioni nello stesso scope, rendendo gli scope adatti per l'uso nei programmi GHG dove il rischio di doppio conteggio è rilevante.

Le aziende devono contabilizzare e rendicontare separatamente almeno gli scope 1 e 2.

Scope 1: Emissioni dirette di GHG

Le emissioni dirette di GHG provengono da fonti di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio emissioni da combustione in caldaie, forni, veicoli di proprietà o controllati, ecc.; emissioni dalla produzione chimica in apparecchiature di processo di proprietà o controllate. Le emissioni dirette di CO₂ dalla combustione di biomassa non devono essere incluse nello scope 1, ma devono essere riportate separatamente.

Le emissioni di GHG non coperte dal Protocollo di Kyoto, ad esempio CFC, NO_x, ecc., non devono essere incluse nello scope 1, ma possono essere riportate separatamente.

Scope 2: Emissioni indirette di GHG dall'elettricità

Lo scope 2 contabilizza le emissioni di GHG dalla generazione di elettricità acquistata consumata dall'azienda. L'elettricità acquistata è definita come elettricità che viene acquistata o altrimenti portata all'interno del confine organizzativo dell'azienda. Le emissioni dello scope 2 avvengono fisicamente presso l'impianto dove viene generata l'elettricità.

I metodi per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono metodi di "allocazione", in cui le emissioni dei generatori vengono allocate agli utilizzatori finali.

Il metodo basato sulla posizione (Location Based) riflette l'intensità media delle emissioni delle reti su cui avviene il consumo di energia (utilizzando principalmente i fattori di emissione medi della rete).

Il metodo basato sul mercato (Market Based) riflette le emissioni derivanti dall'elettricità che le aziende hanno scelto consapevolmente (o dalla loro mancata scelta).

Scope 3: Altre emissioni indirette di GHG

Lo scope 3 è una categoria di rendicontazione opzionale che consente il trattamento di tutte le altre emissioni indirette. Le emissioni dello scope 3 sono conseguenza delle attività dell'azienda, ma provengono da fonti non di proprietà o controllate dall'azienda. Alcuni esempi di attività dello scope 3 includono l'estrazione e la produzione di materiali acquistati, il trasporto di combustibili acquistati e l'uso di prodotti e servizi venduti.

Questi tre scope forniscono una struttura chiara per la contabilizzazione delle emissioni di GHG, consentendo alle aziende di identificare, misurare e gestire in modo efficace le loro emissioni dirette e indirette per supportare gli obiettivi di sostenibilità e di riduzione delle emissioni climatiche.

Scope	Descrizione	Metodologie utilizzate per calcolare o misurare le emissioni, fornendo un riferimento o un collegamento a eventuali strumenti di calcolo utilizzati	
		Documentazione utilizzata (dati primari)	Base dati
Scope 1 Combustioni di stabilimento	Include il consumo di carburante dello stabilimento per produrre elettricità, vapore, calore o energia. La combustione di combustibili fossili da parte di caldaie a gas naturale, generatori diesel e altre apparecchiature emette nell'atmosfera anidride carbonica, metano e protossido di azoto.	Documentazione relativa al quantitativo di gas naturale acquistato dalla rete di distribuzione.	DEFRA
Scope 1 Combustione da veicoli	Include il consumo di carburante dei veicoli di proprietà o noleggiati dalla società. La combustione di combustibili fossili nei veicoli (compresi automobili, camion, aerei e barche) emette anidride carbonica, metano e protossido di azoto nell'atmosfera.	Documentazione di riepilogo relativa a quantità e tipologia di carburante utilizzati dai mezzi di trasporto di proprietà o noleggiati dall'azienda. (litri acquistati).	DEFRA
Scope 1 Refrigeranti e fuggitivi	Include perdite nel sistema HVAC, nei refrigeratori, nei frigoriferi, ecc. attraverso le quali fuoriesce gas refrigerante. La maggior parte dei gas refrigeranti contribuiscono al riscaldamento globale quando vengono rilasciati nell'atmosfera. Si presuppone che la quantità di gas fuoriuscito equivalga alla quantità di gas sostituita in questi sistemi dalla società di manutenzione dei sistemi HVAC o dei refrigeratori.	I registri della società di manutenzione riportanti la quantità e il tipo di gas refrigerante (ad esempio freon, R-22, HFC-134a, CFC-12) sostituito nei sistemi dell'edificio. Sono stati utilizzati dati primari. Perdite non presenti.	
Scope 2 Energia elettrica acquistata	Include le emissioni dell'energia elettrica acquistata (non del suo trasporto).	Documentazione relativa all'energia elettrica acquistata (contenente il mix energetico)	ECOINVENT

Le emissioni aziendali vengono generate principalmente dall'energia elettrica acquistata per la propria sede. Una parte meno consistente di emissioni deriva dal carburante per autotrazione e dal gas naturale utilizzato per il riscaldamento degli ambienti durante i mesi invernali.

		tCO ₂ e	
Tipologia di emissione		2024	2025
Scope 1 (Emissioni dirette di stabilimento e operative espresse in tCO ₂ eq)	Combustione di stabilimento	0,46	0,39
	Combustione di carburante per autotrazione	0,54	0,32
	Emissioni fuggitive da climatizzazione	0	0
	Altre emissioni fuggitive o di processo	0	0
Scope 1 - TOTALE		1	0,71
Scope 2 (Emissioni indirette di stabilimento e operative per l'acquisto di energia elettrica espresse in tCO ₂ eq)	Elettricità acquistata - metodo location-based	3,71	4,35
	Elettricità acquistata - metodo market-based	4,58	5,37
Scope 2_{MB} - TOTALE		4,58	5,37
Emissioni Totali (Scope 1 + Scope 2_{MB})		5,57	6,08
Indice di intensità (emissioni/fatturato)		0,000002846522 tCO ₂ e/€	0,000003374031 tCO ₂ e/€

Eurotec, pur non avendo ancora formalizzato un piano climatico corredato da obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni climalteranti, è impegnata in un percorso di miglioramento progressivo delle proprie performance ambientali. Come evidenziato nei capitoli precedenti, l'azienda ha già avviato alcune iniziative orientate al contenimento delle emissioni dirette e indirette da consumo energetico, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 e al miglioramento dell'efficienza energetica dei propri processi e delle proprie attività operative, oltre ad una miglior scelta per quanto riguarda l'approvvigionamento di energia elettrica.

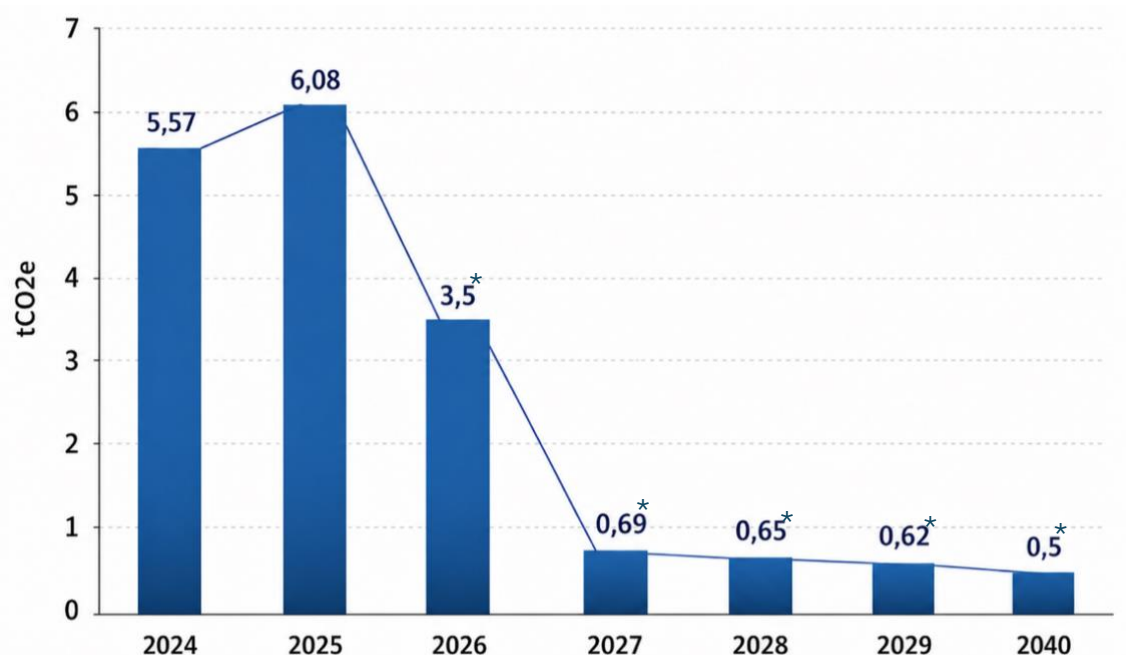
Piano di decarbonizzazione

Eurotec assume il 2024 come anno base del proprio percorso di decarbonizzazione, con emissioni complessive pari a 5,57 tCO₂e, e definisce una traiettoria di riduzione progressiva delle emissioni totali fondata principalmente sulla riduzione delle emissioni indirette associate ai consumi elettrici. La leva principale del piano è infatti rappresentata dall'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, considerato il fattore più rilevante per abbattere in modo strutturale l'impronta climatica aziendale rispetto ai livelli di partenza.

In coerenza con tale impostazione, l'azienda prevede di ridurre le emissioni totali a circa 3,50 tCO₂e nel 2026, con una diminuzione del 37,2% rispetto all'anno base 2024. Il percorso di riduzione viene illustrato nel grafico a fondo pagina. Nel lungo termine, Eurotec fissa infine un obiettivo di 0,50 tCO₂e al 2040, equivalente a una riduzione complessiva del 91,0% rispetto all'anno base.

Emissioni totali espresse in tCO₂e
Scope 1 + Scope 2_{mb}

**Le emissioni dall'anno 2026 all'anno 2040 vengono stimate.*



Rischi climatici

Eurotec S.r.l., operando nell'ambito delle soluzioni tecnologiche per l'automazione, del monitoraggio, del controllo dei processi e dell'efficienza impiantistica si confronta, in relazione alla propria attività, con rischi fisici e di transizione derivanti dai cambiamenti climatici. Tali rischi sono analizzati considerando, da un lato, i pericoli climatici che possono incidere sulla continuità operativa dell'impresa e, dall'altro, il livello di esposizione delle sue attività, delle proprie sedi, delle infrastrutture tecniche e della catena di fornitura, nonché la sensibilità dell'organizzazione ai relativi impatti.

Con riferimento alle attività aziendali, ai locali operativi e alla rete di fornitura e supporto tecnico, sono stati individuati i principali rischi fisici e di transizione connessi al cambiamento climatico:

Tra i **rischi fisici acuti** rientrano gli eventi meteorologici estremi, quali precipitazioni intense, temporali violenti, grandinate e forti raffiche di vento, che potrebbero compromettere temporaneamente l'accessibilità ai siti aziendali o ai luoghi di intervento presso i clienti, ostacolare la logistica, causare danni a beni, attrezzature e infrastrutture, nonché determinare rallentamenti nelle attività di assistenza, manutenzione e consegna.

Tra i **rischi fisici cronici** assume particolare rilievo l'aumento delle temperature medie, che potrebbe incidere sulle condizioni di lavoro del personale, soprattutto nei periodi estivi o in occasione di attività tecniche svolte presso impianti e ambienti produttivi, nonché influenzare l'efficienza e l'affidabilità di alcune apparecchiature e aumentare il fabbisogno energetico legato alla climatizzazione degli ambienti. A ciò si aggiunge il possibile cambiamento dei modelli di precipitazione e, più in generale, l'accentuarsi della variabilità climatica, che potrebbe incidere indirettamente sulla continuità operativa dei fornitori, sulla disponibilità di componenti e materiali tecnici e sulla regolarità delle attività lungo la catena del valore.

Per quanto riguarda i **rischi di transizione**, Eurotec è esposta all'evoluzione del quadro normativo europeo e nazionale in materia di sostenibilità, rendicontazione non finanziaria, misurazione delle emissioni climalteranti ed efficienza energetica, che può comportare un progressivo aumento degli oneri di compliance, di raccolta dati e di adeguamento organizzativo. Sul piano di mercato, l'impresa si confronta con aspettative crescenti da parte di clienti, partner e stakeholder in relazione alla trasparenza ambientale, alla disponibilità di informazioni sulle emissioni e alla capacità di contribuire, attraverso prodotti e servizi, al miglioramento delle performance energetiche e ambientali. Sotto il profilo tecnologico, la transizione climatica può inoltre richiedere investimenti in strumenti digitali, sistemi di monitoraggio, soluzioni a maggiore efficienza energetica e aggiornamenti delle competenze interne, al fine di mantenere elevato il livello di competitività e di rispondere all'evoluzione della domanda.

La transizione energetica, la maggiore attenzione all'efficienza, alla riduzione degli sprechi, alla misurazione e gestione di mole di dati sempre crescenti diventano invece per Eurotec una evidente **opportunità finanziaria**, essendo l'azienda al centro di questo cambiamento sin dalla sua nascita.

Valutazione dell'esposizione e sensibilità agli eventi climatici

L'impresa ha valutato la propria esposizione ai rischi climatici tenendo conto della natura delle attività svolte, della dipendenza dalla continuità delle infrastrutture energetiche e digitali, della necessità di garantire operatività nelle attività tecniche e di assistenza e della rilevanza della catena di fornitura per la disponibilità di componenti, strumenti e apparecchiature. La sensibilità dell'organizzazione rispetto a tali rischi è stata considerata alla luce dell'impatto che eventi climatici estremi o fenomeni cronici possono avere sulla regolarità dei servizi, sulla pianificazione degli interventi, sulle condizioni di lavoro del personale e sulla tempestività di approvvigionamento.

In particolare, la valutazione è stata condotta considerando il monitoraggio delle condizioni microclimatiche negli ambienti di lavoro durante i periodi più caldi, l'attenzione alla continuità operativa delle sedi e delle attività tecniche, nonché l'analisi della rete di fornitura, anche in termini di diversificazione dei partner e di possibile esposizione dei fornitori a criticità climatiche o logistiche.

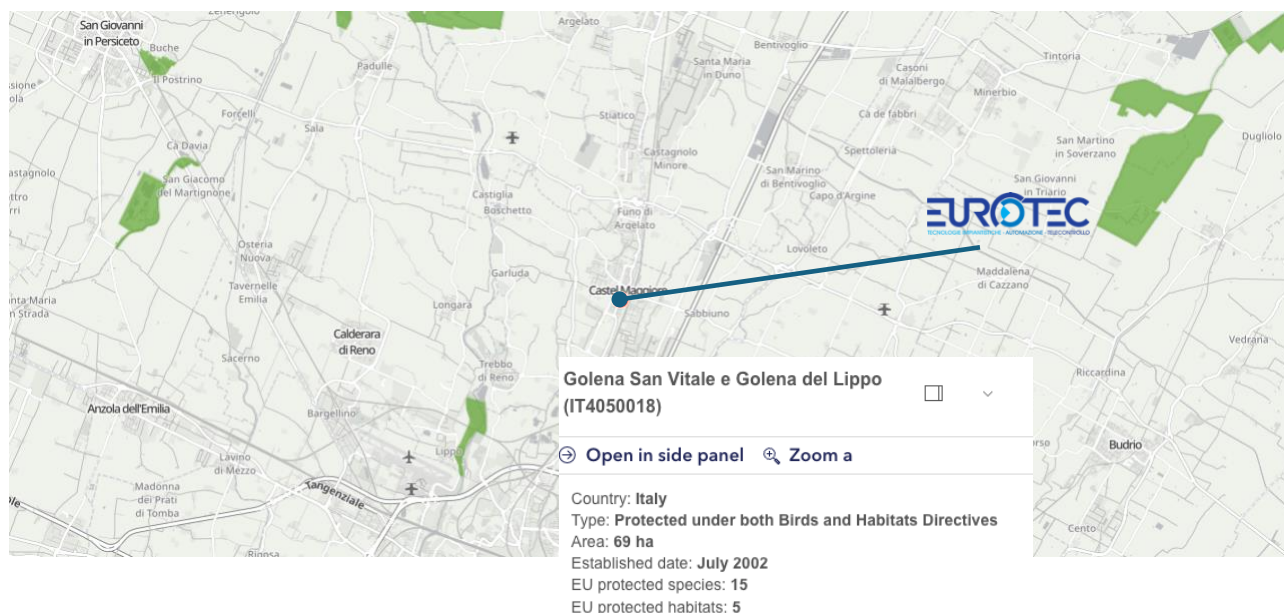
Orizzonte temporale dei rischi identificati

Eurotec ha identificato tre orizzonti temporali di analisi dei rischi climatici. Nel breve termine, ossia in un arco temporale di uno-tre anni, i principali effetti attesi riguardano l'incremento dei costi operativi connessi all'adozione di misure preventive e organizzative, quali una più attenta pianificazione delle attività nei periodi di maggiore calore, il monitoraggio delle condizioni ambientali e il rafforzamento di alcune misure di tutela della continuità operativa. Nel medio termine, cioè tra tre e dieci anni, potrebbero emergere effetti più rilevanti sulla regolarità delle attività, derivanti da ondate di calore più frequenti, eventi meteorologici intensi, interruzioni logistiche o rallentamenti nella disponibilità di componenti e forniture tecniche. Nel lungo termine, oltre i dieci anni, il cambiamento climatico potrebbe generare impatti strutturali sia sul contesto normativo e competitivo sia sulla catena del valore, con possibili effetti sulla domanda di mercato, sui costi energetici, sulla resilienza dei fornitori e sulla necessità di investimenti progressivi in tecnologie, competenze e soluzioni funzionali all'adattamento e alla transizione.

Biodiversità

Con questa metrica l'organizzazione indica i dati relativi ai propri impatti sulla biodiversità, sugli ecosistemi e sull'uso del suolo.

Come già riferito, Eurotec svolge la propria attività in un singolo ufficio, localizzato a Castelmaggiore (BO). L'ufficio risulta esterno ad aree ad alta sensibilità per la biodiversità e ben distante dalla prima area protetta, tratta dal database Natura 2000⁸, che indica i siti protetti dalla Habitats Directive⁹ il sito di Calderara di Reno (BO), indicato nel grafico che segue.



⁸ <https://natura2000.eea.europa.eu/>

⁹ https://environment.ec.europa.eu/topics/nature-and-biodiversity/habitats-directive_en

Il sito Unesco¹⁰ non segnala nelle aree iscritte nella lista del Patrimonio Mondiale nelle immediate vicinanze della sede aziendale di Eurotec. I siti più vicini riguardano la città di Bologna



Considerate le caratteristiche dell'attività svolta da Eurotec, non si rilevano possibili impatti sulla biodiversità delle aree limitrofe.

¹⁰ <https://whc.unesco.org/>

Gestione delle risorse idriche e del rischio idrico

La società ha sede in un'area che si trova in zone di rischio idrico complessivo **estremamente alto**, rischio che valuta tutti i rischi legati all'acqua, aggregando gli indicatori selezionati dalle categorie Quantità Fisica, Qualità e Rischio Normativo/Reputazionale. Valori più elevati fra questi indicano un rischio idrico maggiore.¹¹

Nonostante si sia preso coscienza di questo, non si è adottata una politica specifica per la gestione delle acque, né per la resilienza rispetto a rischi idrici. Le ragioni sono da attribuirsi alla natura non impattante dell'attività effettuata che è esclusivamente commerciale e non produttiva, oltre alla naturale resilienza del modello di business aziendale, che tramite gli applicativi tecnologici non dipende nelle sue operazioni dalla sede aziendale.

Il prelievo idrico è di fatto esiguo, consistente in un prelievo dalla rete pubblica per una quantità di finalizzata esclusivamente agli uffici aziendali, consistente in 125m3 nell'anno 2024 e il 103 m3 nell'anno 2025.



12

¹¹ [Water Risk Atlas del World Resources Institute.](#)

¹² https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/#/?advanced=false&basemap=hydro&indicator=w_awr_def_tot_cat&lat=44.79371363377373&lng=10.673882961273195&mapMode=view&month=1&opacity=0.5&ponderation=DEF&predefined=false&projection=absolute&scenario=optimistic&scope=baseline&threshold&timeScale=annual&year=baseline&zoom=8

Uso di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

La società ha deciso di attuare dei piani di azione specifici per ogni obiettivo, in ottica di una credibile, reale e concreta transizione verso un'economia circolare nell'utilizzo delle risorse. Nello specifico, vista la sua natura commerciale e logistica, la società ha deciso di riutilizzare tutti gli imballi della merce in ingresso per gli imballi della merce in uscita, privilegiando così l'efficienza e il risparmio. Questa buona pratica ha permesso di effettuare **706** consegne non acquistando alcun materiale per imballaggio, cartoni o pluriball.

Si effettua inoltre la raccolta differenziata negli uffici e nel magazzino della sede, collezionando rifiuti che vengono conferiti alla raccolta urbana.

Informativa sociale

Caratteristiche della forza lavoro propria

Nel seguente capitolo si affronta il tema sociale da parte del gruppo nell'esercizio concluso il 31/12/2025. In primis, tratteremo la tematica inerente alla forza lavoro all'interno del gruppo. Per la gestione del personale, vista la sua dimensione, la sua estrazione familiare e la sua estrazione valoriale, l'azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha ancora adottato specifiche policy per l'identificazione, la valutazione e la gestione degli impatti che la forza lavoro ha sulle attività aziendali.

Nonostante questo, per soddisfare l'aspettativa dei propri stakeholder, nonostante non vi sia presente la reale necessità o casi reali, l'azienda ha deciso di redigere un Codice Etico che comprenda:

- **Prevenzione della corruzione, omaggi e regalie**
- **Anticorruzione**
- **Trasparenza e correttezza delle informazioni e riservatezza**
- **Riservatezza e Privacy**
- **Responsabilità, controllo e crescita professionale**
- **Formazione**
- **Tutela della sicurezza e della salute**

La maggioranza dei dipendenti è assunta con contratti a tempo indeterminato a dimostrazione della stabilità occupazionale offerta dall'impresa.

I contratti a tempo determinato si mantengono su numeri molto ridotti dimostrando un focus sull'occupazione stabile.

Nell'esercizio 2025 il numero medio di dipendenti è stato di 5, di cui solo 1 assunto con contratto a tempo determinato.

Tipologia di contratto	2024	2025
Contratto a tempo indeterminato	5	5
Contratto a tempo determinato	0	1
Totale dipendenti	5	6

Si riporta inoltre la ripartizione dei dipendenti per genere:

Genere	2024	2025
Uomo	3	3
Donna	2	3
Totale dipendenti	5	6

.



VSME-B9

Salute e sicurezza sul lavoro

La società, secondo il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, attua un sistema di gestione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i propri lavoratori.

Attuando quanto sopra riportato, si è verificato che la copertura del sistema di gestione riesce a coprire n.6 lavoratori, che equivale al 100% della nostra forza lavoro.

Nell'ultimo esercizio concluso, il gruppo ha rilevato che ci sono stati:

N 0 decessi causati da infortuni sul lavoro;

N.0 decessi causati da malattie professionali;

N.0 che equivalgono al 0% della forza lavoro, infortuni sul lavoro registrati;

N.0 casi di malattie registrate;

N.0 giorni lavorativi persi a causa di infortuni, decessi e malattie professionali avvenuti sul luogo di lavoro.



Forza lavoro propria – Remunerazione, contratto collettivo e formazione

La società rende noto che tutti i lavoratori impiegati internamente ricevono una retribuzione adeguata in linea con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana all'articolo 36 di proporzionalità e sufficienza retributiva, in linea con il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio

La società ritiene che la complessità delle problematiche da affrontare e dell'organizzazione dei progetti e dei processi decisionali richieda un sostegno e un investimento continui. Per questo motivo la formazione è considerata come un'attività non episodica ma strutturale, parte integrante dell'attività lavorativa del Dipendente, finalizzata ad accrescere e a tutelare il valore della conoscenza e della qualità professionale delle persone.

Questo valore rappresenta un vero e proprio asset organizzativo della Società.

Si sono tenute 752 ore di formazione totali nell'anno 2025, di cui 336 a personale femminile, con una media di 125 ore a dipendente, grazie alla partecipazione del 100% della forza lavoro. Solo 35 sono le ore di formazione cogenti, legate a sicurezza e pronto soccorso.

Ore di formazione	2024	2025
di cui erogate a personale femminile	242	336
di cui cogenti	0	35
media ore a dipendente	92	125
Totale	464	752

Le principali tematiche sono elencate di seguito.

- Bilancio di sostenibilità
- Carbon Footprint
- Aggiornamento corso formazione dei lavoratori designati al pronto soccorso
- Formazione del Preposto
- Corso Controllo di Gestione (modelli di Controllo di gestione, metodi di redazione piano industriale a 5 anni)
- Marketing
- Vendite
- Basi dell'organizzazione
- Gestione pressioni
- Collaboratori vincenti.

Alcuni corsi di formazione e alcune dispense che costituiscono una vera e propria Academy aziendale sono stati realizzati da OSM¹³ OPEN SOURCE MANAGEMENT: la prima società di consulenza aziendale a livello europeo, specializzata nell'ottenere risultati tangibili per la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Il metodo OSM, permette all'imprenditore e ai manager di un'azienda, di migliorare in maniera oggettiva, organizzata e tangibile la gestione dell'impresa su tutti i fronti che vanno dal marketing alle vendite, dal recruiting alla gestione delle risorse umane, dall'amministrazione alla fiscalità.



I valori di OSM mostrati di seguito trovano l'abbraccio totale dal management e dal team di Eurotec, che li ha integrati e mutati all'interno della propria filosofia aziendale

LIBERTÀ: Noi crediamo nella libertà di ogni essere umano, che deve potersi esprimere, raggiungere i propri sogni e consentire lo stesso agli altri individui.

AIUTO: Noi siamo nati con lo scopo di fornire un aiuto concreto a tutte le persone, imprenditori e non, che desiderino migliorare la qualità della propria vita.

INTEGRITÀ: Chiunque entri a far parte del nostro gruppo deve impegnarsi quotidianamente per essere coerente con sé stesso e i principi che promuove, deve essere responsabile delle proprie azioni e, allo stesso modo, esserlo per quelle degli altri membri.

MERITOCRAZIA: Nel nostro gruppo vengono premiate le persone che producono valore tangibile e intangibile per i clienti, l'azienda e i colleghi.

MIGLIORAMENTO CONTINUO: Lavorare costantemente per migliorare sé stessi e l'ambiente in cui si vive è ciò che deve caratterizzare chi fa parte del nostro gruppo. L'obiettivo che ognuno deve avere è il raggiungimento dell'eccellenza personale e professionale alla quale si può giungere attraverso la condivisione della conoscenza.

ALLEGRIA: Far parte del nostro gruppo significa avere buone relazioni con i colleghi, lavorare in armonia e allegria scoprendo ogni giorno il piacere della condivisione.

¹³ <https://www.opensourcemangement.it/>

Informativa sulla Governance

La trasparenza e l'integrità sono valori fondamentali per Eurotec che riconosce l'importanza di prevenire e contrastare episodi di corruzione e concussione.

Si ricorda, come già citato, il possesso del rating di legalità, punteggio ★++.

La presente disclosure fornisce un quadro delle performance aziendali in termini di conformità normativa, dimostrando l'impegno verso il rispetto della legge e delle migliori pratiche etiche. Il già citato Codice Etico ne è la traduzione in concreto.

Eurotec non ha mai subito condanne né è stata oggetto di sanzioni relative a violazioni delle disposizioni in tema di anticorruzione.

Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

Eurotec non è esclusa dagli *EU reference benchmarks* ¹⁴allineati all'Accordo di Parigi

Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

Fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, il Consiglio di amministrazione di Eurotec era composto da 4 membri nelle persone di:

Stefano Alessandro - Presidente

Stefano Luciano – Vice Presidente

Stefano Luca - Consigliere

Stefano Margherita – Consigliere

Numero di membri dell'organo di governo	2024	2025
Numero membri donna	1	1
Numero membri uomo	3	3
Gender Ratio	1 donna ogni 3 uomini	1 donna ogni 3 uomini

¹⁴ https://finance.ec.europa.eu/news/benchmarks-2025-01-30_en

La redazione è stata cura di diverse funzioni aziendali e di un consulente esterno nella persona di Alessio Baglioni, Sustainability Manager certificato secondo la UNI/PdR 109:1/2021 e si è conclusa nel mese di Aprile 2026